LIVORNO - L'approvazione è prevista per oggi

Il «piano del traffico» è arrivato in Consiglio

La relazione dell'assessore e il lungo dibattito - La Democrazia cristiana prende le distanze - Una nota della Confesercenti - Quali sono le novità che produrrà questo qualificato provvedimento

LIVORNO — Dopo mesi di estenuanti consultazioni e di assurde polemiche finalmente la discussione sul piano del traffico è stata affrontata ieri in consiglio comunale. Alla dettagliata relazione dell'assessore Lala (PSI) è seguita la lunga serie di interventi che ha monopolizzato interamente la prima giornata di lavori del consiglio. Per oggi è prevista la definitiva approvazione del piano, e quindi l'inizio di una nuova fase di consultazioni e dibattiti, che prenderanno in esame dati certi di sperimentazione e non l'ormai logora «filosofia dei trasporti».

Il Piano del traffico è stato studiato per la necessità di soddisfare due esigenze: quella di regolamentare e snellire il traffico urbano e quella di privilegiare il trasporto pubblico nei confronti di quello privato. Corrisponde cioè ad una precisa logica di programmazione.

Il costo del trasporto incide per il 30 per cento sul reddito nazionale, l'uso irrazionale del mezzo privato produce forti indici di inquinamento e pericolose conseguenze per la salute dei cittadini. La proposta del piano parte anche dalla necessità di arginare gli effetti deteriori di queste due realtà.

Ma come? Innanzitutto con una regolamentazione distinta secondo le diverse zone. Quelle del centro cittadino comprese nel pentagono del Buontalenti e nel vicino quartiere di Venezia, saranno interessate da una più rigida regolamentazione della sosta e della circolazione. Per le zone dei borghi, immediatamente adiacenti, è invece prevista una libera circolazione del traffico, con regolamentazione delle soste a fasce orarie. La definizione particolareggiata delle norme di accesso e degli orari sarà completata in fase di attuazione del progetto. Se questo fatto viene interpretato da alcuni come una voluta dimenticanza (tesa a legittimare ipotetiche azioni di forza) da altri è ritenuto un paravento che mimetizzerà la troppo blanda volontà di intervento.

Sembra più ovvio dedurre, invece, che questa deficienza rappresenta proprio uno dei caratteri maggiormente positivi del piano. La graduale definizione di certe norme, permetterà di realizzare provvedimenti in un quadro di sperimentalità e di flessibilità, attraverso costanti verifiche con i cittadini e le categorie economiche interessate. E ci sembra che questa volontà espressa dagli amministratori non abbia bisogno di ulteriori garanzie. Già in questi ultimi mesi, infatti, dopo incontri con le categorie interessate sono stati approfonditi e specificati alcuni punti che erano già presenti, implicitamente nel regolamento trasmesso in occasione del consiglio comunale del 20 luglio (data in cui la discussione del piano fu rimandata su richiesta della DC).

I primi interventi di ieri si sono rivelati molto critici nei confronti del piano, anche se fondati su argomentazioni inconsistenti e marginali. Ai missini e demonazionali, che da sempre hanno manifestato la loro ostilità, si sono aggiunti i democristiani. Martorano ha esternato la sua perplessità, sulla competenza giuridica del consiglio ad approvare il piano; Paolini ha invece avanzato dubbi sui danni che il piano provocherebbe alla salute dei cittadini.

Un giudizio positivo sul piano è invece stato espresso dalla Confesercenti. In un comunicato si riconosce l'obbiettiva necessità di un piano che, senza ledere legittimi interessi delle categorie commerciali, agevoli le condizioni della mobilità dei cittadini e consenta una migliore qualità della vita nella città. Si sono ridotte di tono le polemiche delle scorse settimane — osserva la Confesercenti — frutto in primo luogo della volontà di alcune forze di strumentalizzare la questione del traffico per fini politici che niente hanno a che vedere con la difesa della categoria, ma frutto anche di obbiettivi problemi di informazione e di comprensione della complessa tematica del piano.

Il rapporto franco e serrato, ma assai produttivo, con l'amministrazione comunale, non solo ha consentito la piena soluzione di molte delle questioni poste dalle categorie, ma ha rappresentato il presupposto per un ulteriore e concreto lavoro comune nella importantissima fase della gestione del piano. Questa gestione comune del piano, su cui vi è l'impegno dell'amministrazione comunale, che del resto è l'elemento caratterizzante il metodo di attuazione del piano, rappresenta la più ampia garanzia per una rigorosa e puntuale azione di difesa delle categorie. Poichè in questo modo la garanzia non sta tanto nelle parole o nelle cartografie, ma in noi stessi — osserva la Confesercenti — nella capacità che le associazioni di categoria insieme con i commercianti, gli ambulanti i benzinai interessati, sapranno dimostrare nell'individuare i problemi e capire le difficoltà proporre e sostenere le modifiche necessarie. Questa proposta di impegno, di partecipazione, di lavoro — conclude la Confesercenti — è l'unico modo serio e concreto di fare il proprio dovere di sindacato.

s. f.

Manifestazione contro lo Scià

LIVORNO — Oggi pomeriggio alle ore 18 nella Sala Maggiore del palazzo della Provincia di Livorno, si terrà una manifestazione pubblica di protesta contro le repressioni, i massacri e le carcerazioni avvenute in questi giorni in Iran. La manifestazione è stata indetta dal comitato permanente antifascista che, come è noto riunisce le forze politiche economiche e sociali della città. Sempre per la giornata di oggi le organizzazioni dei lavoratori hanno promosso una sospensione di dieci minuti di tutte le attività lavorative a fine turno. A sostegno della manifestazione è stata ripresa infine la decisione di sospendere per le ore 18 i lavori del consiglio comunale.

Il caso della «Unoaerre» dove si discute un piano di sviluppo

C'È UNA FABBRICA AD AREZZO CHE CONTINUA AD INVESTIRE

Un solo neo per i sindacati: l'occupazione - Vertenza aperta sul ripristino del turn-over L'accordo tra le parti sembra ormai vicino - Il discorso sull'organizzazione e il cottimo

AREZZO — E' la «pecora nera» della famiglia degli industriali aretini. Non minaccia chiusure né licenziamenti, né cassa integrazione. Organizzazioni sindacali e direzione aziendale stanno anzi discutendo degli aumenti degli organici, della diversificazione produttiva, della ristrutturazione di alcuni settori. Il tutto in una cornice chiaramente d'oro, consistente in sei miliardi di investimenti. La azienda è la UnoAR meglio conosciuta come Goria Zucchi. Fabbrica orafa, quasi 1400 addetti, due stabilimenti con il marchio rentina e di Capolona, ed una serie, quasi 200, di piccole fabbriche satelliti che vivono della sua luce riflessa. A fine febbraio la direzione aziendale ha presentato un piano di investimenti, indicando il futuro della «UnoAR»: mantenimento del mercato degli elaborati d'oro e d'argento, nel quale opera da 50 anni; ricerche di produzione alternative; divisionalizzazione della fabbrica; creazione cioè al suo interno di più centri autonomi, ciascuno con un proprio bilancio, profitti e perdite. Un piano questo che, secondo le organizzazioni sindacali, ha un punto debole e cioè la questione dell'occupazione.

Il documento dell'azienda, dice il consiglio di fabbrica, da questo punto di vista è assolutamente insufficiente. Ogni ipotesi di sviluppo deve essere collegata, secondo noi, anche a un incremento dei livelli occupazionali. La discussione in questi mesi è andata avanti e pare che adesso un accordo sia prossimo. L'azienda si impegnerà cioè a non bloccare il turnover ma addirittura ad innaizare il livello degli organici. Non sarà una gran cosa — dicono ai consiglio di fabbrica — ma rimane il fatto che alla «UnoAR», ogni anno, ci sono 40 50 rimpiazzi, che non significano nuovi posti di lavoro ma per lo meno 40 50 disoccupati in meno. Una goccia nel mare ma un piccolo segno di vitalità per l'economia aretina.

I sindacati hanno precisato che per il rimpiazzo del turn over ai nuovi livelli, le assunzioni future del gruppo dovranno essere effettuate ricorrendo in prevalenza alle liste speciali previste dalla legge 285. Anche questo è un segno della maturità e della consapevolezza politica della classe operaia, come quella della «UnoAR», ritenuta spesso aristocrazia operaia aretina.

Altre due questioni centrali in discussione sono quelle dell'organizzazione del lavoro e del cottimo. Organizzazione del lavoro: tanto la direzione della fabbrica quanto l'organizzazione sindacale puntano sui «gruppi omogenei». Gruppi di operai che lavorano quasi interamente il prodotto. I vantaggi dei gruppi omogenei consistono nella riduzione del lavoro ripetitivo e alienante, nell'acquisizione di una maggiore professionalità, grazie alla rotazione da una mansione all'altra, ed una minore esposizione ai rischi. Il consiglio di fabbrica intende anche che questi gruppi siano autogestiti. Finora è stata tentata qualche esperienza di gruppi omogenei, con un gruppo ristretto di operai circa una ventina. Comunque c'è la volontà di proseguire

Cottimo. In azienda esistono tre diverse realtà rispetto a questo: linee a cottimo, gruppi omogenei, lavoratori ad economia. Lo scopo della revisione del cottimo, chiesta dal consiglio di fabbrica, è quello di conciliare queste diverse realtà, considerando che per la struttura aziendale, sono tutte strettamente legate alla produzione e ai suoi risultati. Sulla base di queste considerazioni, il consiglio di fabbrica chiede che la media mensile del cottimo di stabilimento venga garantita a tutti i lavoratori (operai e impiegati) a economia e a quei lavoratori, che pur essendo a cottimo, non raggiungono il rendimento medio. Per i lavoratori a cottimo che realizzino rendimento superiore alla media di stabilimento, l'attuale meccanismo rimarrebbe invariato. Su questi problemi un accordo sembra destinato a realizzarsi, mentre su altri (divisionalizzazione, diversificazione) la discussione è ancora aperta. Comunque, dopo che qualche giorno fa si era presentata la prospettiva della rottura delle trattative, adesso si parla di una loro conclusione in tempi brevi.

Claudio Repek

Un altro intervento sulla vita culturale a Livorno

Sguardo alla storia per capire l'oggi

Nel dibattito apertosi a Livorno sui problemi della cultura, subito dopo la diffusione del documento del comitato cittadino del PCI, interviene oggi il compagno Luciano Ferrari, responsabile della commissione culturale del comitato cittadino del PCI, con un proprio intervento.

Non per concludere, sarà compito infatti della Commissione Culturale del Comitato Cittadino, ma per affrontare l'esigenza, emersa dal dibattito, di uscire dal generico, sento la necessità di intervenire.

Che cosa significa uscire dal generico? Molto probabilmente individuare le cause della difficoltà di certa classe politica e intellettuale livornese a promuovere cultura oggi, significa inoltre chiedersi che cosa abbia rappresentato la Casa della Cultura degli anni '50 (per esempio) quella fu cultura di alcuni intellettuali che «andavano verso il popolo» ed individuare infine le ragioni per cui gli intellettuali del dopoguerra (alcuni dei quali di notevole livello culturale) non hanno messo «radici culturali» nella nostra città. E ancora, per la storia più recente, perchè si ha l'impressione che dagli anni '69 in poi la crisi culturale nella città si sia acuita? Forse è mancata una riflessione approfondita sul '68? Perchè infatti i giovani intellettuali, figli del '68, non riescono ad uscire dalla dimensione politica per esprimere una linea culturale? Perchè in generale la cultura livornese stenta ad individuare una traduzione dei temi nazionali, non riuscendo quindi ad adattarli allo specifico del nostro territorio, senza cadere peraltro nel municipalismo? Quale rapporto esiste tra Livorno e la Toscana?

Indietro nel tempo

Rispondere a questi quesiti significa evidentemente tornare indietro nel tempo non per semplice gusto di ricerca fine a se stessa ma per individuare i filoni storico, economico, culturali che ancora condizionano le scelte e non scelte attuali. Ed allora, senza avere la pretesa di elencarli tutti, potremmo chiederci intanto, per affrontarne alcuni, che cosa abbia rappresentato Livorno in Toscana; se (come sostengono alcuni) Livorno abbia rappresentato un «polo» radicale, espressione degli interessi dei ceti popolari precocemente emergenti, grazie al porto franco, quindi centro di relazioni internazionali, che hanno fortemente caratterizzato la fisionomia europea e levantina della nostra città. Se tuttavia la natura portuale della città abbia segnato la città di tratti corporativi tali da far corrispondere a posizioni politiche avanzate un arroccamento e chiusura culturale. Tale caratteristica sarebbe allora passata come un filo rosso fino ad oggi? Come superare allora questa contraddizione «storica»? Può un'analisi di questo tipo servire da strumento per una corretta lettura della cultura livornese dell'800, da Guerrazzi a Fattori?

Se cultura, economia e politica, costituiscono un intreccio (non meccanico) bisognerebbe domandarci quale rapporto si è infine creato tra la soppressione del Porto franco subito dopo l'unità, il nascere della industria livornese, il suo svilupparsi, la sua crisi (acuta alla fine degli anni '60) e la produzione culturale? Perchè la borghesia industriale livornese non ha mai dato vita a «poli culturali» (penso agli Orlando)? Che significato può avere per il tessuto sociale e la realtà politica il carattere terziario dell'economia livornese? In questa trasformazione che cosa ha rappresentato la lotta per la difesa del Cantiere?

Entità socio-culturale

Se anche da parte cattolica si sente la necessità di prendere coscienza della propria entità socio-culturale, religiosa nella città (si veda l'iniziativa del vescovo), viene da domandarsi come si caratterizzi la comunità cattolica a Livorno, differenziata, permeabile in parte al «dissenso fiorentino», aperta al dialogo, ma chiusa per altri versi e problemi. Che tipo di intellettuali cattolici ha caratterizzato la cultura livornese? Fino a che punto (spostando il discorso sul piano politico) e come il moderatismo toscano ha influenzato la Democrazia Cristiana?

Molto probabilmente è su questo arco di problemi che la discussione inizierebbe a divenire storica (forse per ora con poche certezze) per fornire elementi utili alla soluzione dei problemi del presente. Ed i problemi del presente richiedono un'analisi rigorosa di una crisi le cui dimensioni non sono ancora apprezzabili, poichè l'economia a carattere terziario come quella livornese, risente con ritardo degli effetti della crisi, uscire dalla crisi può significare e deve significare una «presenza» nuova della cultura, una cultura che riesca ad essere autonoma e non separata dalla politica, in un rapporto insomma in cui «la politica esige sempre più la presenza della cultura e della scienza e per cui scienza e cultura acquistano una sempre più marcata dimensione sociale».

In questa accezione della cultura dovremmo allora domandarci (rischiando, infine, di essere troppo curiosi) se è ancora utile che l'economia livornese si abbandoni al «flusso nazionale» senza trovare momenti di elaborazione autonoma in relazione alla propria specificità, rinunciando a razionalizzare quindi l'utilizzo di risorse e intelligenze in un rapporto stretto tra scuola, istituti di programmazione economica (Camera di Commercio, per esempio) e il mondo del lavoro

Luciano Ferrari

I CINEMA DI FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Aria cond. e refr.)
(Ap. 15,30)
«Prima»
A chi tocca tocca... escl. a Colori con Fabio Testi, Janet Agren, Assel Dayan.
(15,40, 18, 20,20, 22,40)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via del Bardi, 47 - Tel. 284.332
Alice Arno la più porno sexy girl francese è la contessa nera in **Un caldo corpo di femmina** technicolor con Alice Arno, Jack Taylor. Rigorosamente (VM 18)
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

CAPITOL
Via del Castellani - Tel. 212.320
(Aria cond. e refr.)
Una straordinaria e appassionante vicenda. Technicolor: **Il magnate greco**, con Anthony Quinn, Jacqueline Bisset, Raf Vallone, Luciana Paluzzi, James Franciscus, Marilù Tolo.
(16,15, 18,15, 20,30, 22,45)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
(Ap. 15,30)
Formula 1, febbre della velocità, in technicolor, con Sydnel Rome, la partecipazione di Mario Andretti, Niki Lauda, James Hunt, Carlos Reutemann, Emerson Fittipaldi, Ronnie Peterson. Per tutti!
(16, 18.15, 20,30, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Ap. 15,30)
(Aria cond. e refrig.)
Il film di Alberto Lattuada girato interamente a Firenze: **Così come sei**, a Colori con Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski, Francisco Rabal (VM 14)
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 212.798
(Aria cond. e refr.)
Un film di Pasquale Squitieri: **L'arma**, a colori, con Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores. (VM 14)
(15,30, 17,20, 19,05, 20,55, 22,45)

FULGOR - SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra - Tel. 270117
Sexy Exibition di Michael Thoomes, technicolor con Ingrid Steeger, Nadine De Ragot, Margrit Sgel (VM 18).
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Ap. 16)
(Aria cond. e refrig.)
Il thrilling di Michael Crichton **Coma profondo** technicolor con Geneviève Bujold, Michael Douglas, Richard Widmark. Per tutti.
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
(Ap. 15,30)
Paperino story di Walt Disney. In technicolor al film sono abbinati: **I tre porcellini** e **I misteri degli abissi**, per tutti.
(16,10, 18,20, 20,30, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
«Prima»
Alta tensione, di Mel Brooks, Colori con Mel Brooks, Madeline Kahan, Cloris Leachman, Harvey Korman. Per tutti.
(15,30 - 17,20, 1.095, 20,50, 22.45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Aria cond e refrig.)
Primo amore di Dino Risi, in technicolor, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti e Mario Del Monaco. Per tutti!
(15.30, 17.55, 20,20, 22,45)

PRINCIPE
Via Cavour, 184/R - Tel. 575.891
(Aria cond e refrig.)
(Ap 16)
Dario Argento presenta **Zombi** di George C Romero, colori con effetti stereofonici, con David Emge, Gen Foree. (VM 18).
(16, 18,20, 20,30, 22,45)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
(Aria cond e refrig.)
Il capolavoro di Stanley Kubrick, ancora più grande nella magia del suono stereofonico! **2001: odissea nello spazio**, a colori, con Keir Dullea, Gary Lockwood.
(16,15, 19,15, 22,15)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Spettacolare! Sensazionale! Appassionante come nessun altro film! **Swarm Incombe**, a colori, con Michael Caine, Katharine Ross, Richard Widmark, Olivia De Havilland, Henry Fonda, Lee Grant, Fred Mc Murray.
(16, 18, 20,15, 22,45)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
La maledizione di Damien, di Don Taylor a colori, con William Holden e Lee Grant. (VM 14)
(16,10, 18,25, 20,35, 22,45)

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
(Aria cond. e refr.)
Grazie a Dio è venerdì. Colori con Donna Summer, The Commodore. Per tutti.
(15,30, 17.20, 19,10, 20,55, 22,40)

ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
I maestri del cinema: **L'amerikano**, di Costa Gavras, a colori con Yves Montand, Renato Salvatori, O. E. Hasse.

ANDROMEDA
Via Aretina, 63/R - Tel. 663.345
Superball, a colori, con Roxsandra e Michael Piamondon. (VM 18).

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
Nuovo grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante, allegro, divertente e con tante risate: **Tanto va la gatta al lardo**, colori con Walter Chiari, Valentina Cortese, Lucicno Salce, Macha Meril, Stefano Satta Flores Franca Valeri.
(15,30, 17.15, 19, 20.45, 22,45)

GIARDINO COLONNA
Via G. P. Orsini - Tel. 681.05.50
Imminente riapertura con gli spettacoli di teatro dialettale fiorentino di Ghigo Masino e Tina Vinci.

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
A richiesta. Un film di S. Kubrick, una beffarda scatenata satira del militarismo: **Il dottor Stranamore**, con P. Sellers, G. C. Scott. Lire. 1000, AGIS 700.
(U.s. 22,45)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
(Ap. 15,30)
Grazie a Dio è venerdì, colori con Donna Summer, e The Commodores. Per tutti.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
Sexy erotico a colori: **Rivelazioni di una evasa da un carcere femminile**, con Judy Brown, Roberta Collins, Jenifer Gan. Rigosamente VM 18.

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Divertente: **Il gatto** technicolor con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato. Un film di Luigi Comencini.
(U.s. spett. 22,40)

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.823
(Ap. 16)
Sconvolgente technicolor: **Dogs, questo cane uccide**, con David McCallun, George Wyner e Sandra McCabe (VM 14).
(U.s. 22,40)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 15)
Sensazionale **Heidi in città** cartoni animati in technicolor su grande schermo. La canzone è cantata da Elisabetta Viviani.
(15,30, 15,15, 19, 20,45, 22,40)

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.210
(Ap. 16)
Impressionante: **Le colline hanno gli occhi**, technicolor, con Susan Lanier, Robert Houston e D. Wallace. Diretto da Wes Crave. (VM 14)
(U.s. 22,45)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 16)
Tehcnicolor: **Mille aquile su Kreistag**, con Christopher George, Loraine Stephens. Per tutti.
(U.s. 22,45)

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 16)
Emozionante thrilling: **Le colline hanno gli occhi**, technicolor, con Susan Lanier, Robert Huston (VM 14)
(16, 17,40, 19,20, 21, 22,45)

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
(Ap 15,30)
Let it be (the Beatles) di Michael Lindsay Hogg a colori con Paul Mc Cartney, John Lennno, Ringo Starr, George Harison. Platea lire 1500 (Rid. AGIS, ARCI, ACLI, ENDAS, lire 1000)
(16, 17,40, 19,20, 21, 22,40)

IDEALE
Via Fiorenzuola - Tel. 50706
Milano trema: la polizia vuole giustizia, a colori con Luc Merenda e Richard Conte (VM 18)

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Aria cond. e refr.)
(Ap. ore 10 antim.)
Donna sposata cerca giovane superdotato, a colori, con Lina Anderson, Olivier Mathet. (VM 18)

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
(Aria cond e refrig.)
La febbre del sabato sera, a colori con John Travolta e Karen Gorney (VM 14)
(15,30, 17.30, 20,10, 22,30)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
Horror: **La rabbia dei morti viventi**, a colori con George Patterson, Ronda Fults (VM 14)

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie)
Proseguimento prime visioni. Nuovo emozionante straordinario technicolor: **L'ultimo combattimento di Chen**, con Bruce Lee, Gig Young, Hugh O'Brian (VM 14)
(16,30 18,30, 20,30, 22,45)

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
Crazy horse di Alain Bernardin, a colori con le migliori vedettes ed attrazioni internazionali. (VM 18)
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30)

IL PORTICO
Via Capo del mondo - Tel. 675.930
(Ap. 16)
Divertentissimo film in technicolor: **Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo**, con S. Tracy, P. Falk, T. Thomas. Per tutti.
(16, 19, 22)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Bus 17)
(Ap 16)
La soldatessa alla visita militare, comico a colori con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Alvaro Vitali, M. Carotenuto, F. Fiorentini. (VM 14)

STADIO
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 16)
Sensazionale poliziesco: **Tenente Colombo, riscatto per un uomo morto**, a Colori con Peter Falk, Lee Grant e Harold Gould. Per tutti. Rid. AGIS
(U.s. 22,40)

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana - Tel. 226.196
(Ap. 15,30)
Rid. AGIS
«Speciale giovani». Una cavalcata attraverso il sound del decennio scorso: **Stardust**, di M. M. Apted, con David Essex, Adam Faith, Keith Moon Colori. L. 750, AGIS 500.
(U.s. 22,30)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Un film di John Cassavetes: **Una moglie**, a colori, con Peter Falk e Gena Rowlands. Per tutti.

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
(Ap. 15,30)
Per i ragazzi: **La meravigliosa stupenda storia di Carlotta e del porcellino Wilburg**, cartoni animati a Colori di Hanna e Barbera.

GIGLIO (Galluzzo)
(Ap. ore 20,30)
La bestia in calore, a Colori. (VM 18)

CINEMA UNIONE
Oggi riposo

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Oggi riposo

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282.879
Chiusura estiva

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Capolinea Bus 8)
Domani: **Marcellino pane e vino.**

ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.057
Oggi chiuso
Domani: **L'uomo ragno**

CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Today in english: **Sexy simbol, with Shelly Winthers, Connie Stevens. By David Lowel Rich.**
(16,30, 18,30, 20,30, 22,30)

BOCCHERINI
Via Boccherini
Oggi chiuso

CENTRO INCONTRI
Chiuso

ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20 48.307
Chiusura estiva

EVEREST (Galluzzo)
Chiuso

FARO
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Chiuso
Domani: **Indovina chi viene a cena?**

FLORIDA
Via Pisana, 109 R - Tel. 700.130
Domani: **L'uomo che fuggì dal futuro**, di **G. Lucas.**

ROMITO
Via del Romito
Domani: **Ultimi bagliori di un crepuscolo**, di Robert Aldrich.

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

C.D.C. ARENA ESTIVA CASTELLO
Oggi riposo

C.D.C. NUOVO GALLUZZO
(Ap. 20,30)
Agente 007 dalla Russia con amore, Colori con Sean Connery, Daniela Bianchi.

C.D.C. S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano (bus 34)
Tel. 690.418
Chiuso

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701035 (bus 6-26)
(Ap. ore 20,30)
West side story, di R. Wise, con N. Wood

C.D.C. SPAZIOUNO
Via del Sole, 10
Chiuso

LA RINASCENTE (Cascine del Riccio)
Chiuso

C.D.C. ARENA ESTIVA L'UNIONE
Ponte a Ema
Oggi riposo

C.D.C. COLONNATA
Domani: **L'uovo del serpente**, di I. Bergman

CASA DEL POPOLO GRASSINA
(Ap. ore 20,30)
Azione in: **Eccesso di difesa**, Colori con Yvette Mimieux, Robert Carradine.

ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE - Bus 32
Oggi riposo

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
Oggi riposo

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
(Ap. 20,30)
eccezionale con Steve Mc Queen, J. Coburn. **La grande fuga**, un cast di attori in un film J. Garner.
(U.s. 22,30)

SALESIANI
Figline Valdarno
Un uomo chiamato cavallo

PISCINE

PISCINA COSTOLI (Campo di Marte)
Viale Paoli - Tel. 675.744
(Bus 6-8-10-17-20)
Aperta fino al 17 settembre dalle 10 alle 19 di ogni giorno. Le piscine al coperto saranno a disposizione del pubblico dal 2 ottobre. Sono già aperte le iscrizioni ai corsi della scuola di nuoto. Per informazioni telefonare ai numeri 675744 678012.

TEATRI

TEATRO ESTIVO BELLARIVA
Lungarno C Colombo - Tel. 677.932
Sabato 16 settembre alle ore 21,30 ente nazionale tempo libero presenta: **I gatti di vicolo Miracoli**. Prevendita: M.C.L. Enfel, piazza Savemini 21 ora 16-19. Informazioni tel. 296730

DANCING

DANCING POGGETTO
Via Mercati n. 24 b
Ore 21.30 ballo liscio con i **Pathos**. Ogni venerdì e domenica sera ballo liscio.

TEATRO COMUNALE DI FIRENZE

Domani, domenica 17, martedì 19 settembre

sottoscrizione degli

ABBONAMENTI

(turni S, D, M, G)

ai

CONCERTI 1978-79

per i soli posti di

PRIMA GALLERIA

La sottoscrizione degli abbonamenti — per un massimo di quattro a persona — si effettuerà, presso la biglietteria del Teatro Comunale (Corso Italia 16), dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 18 i giorni feriali; dalle ore 9 alle 12 la domenica.

Funzioneranno, simultaneamente, quattro biglietterie (una per ogni turno di abbonamento).

PG 93 DANCING CINEDISCOTECA
SPICCHIO - EMPOLI - Tel. 0571-508.606
DOMANI SERA ORE 21,30
ORCHESTRA ATTRAZIONE
«ODISSEA»
In discoteca Claudio e Fabio

italturist
L'MESTIERE DI VIAGGIARE

Caro automobilista

Oggi comprare una vettura usata è diventato un investimento di denaro di rilevante entità. **Quindi STAI ATTENTO a quello che compri e a dove lo compri.**
SCAR AUTOSTRADA
Via di Novoli 22 - FIRENZE
TEL. (055) 430.741

USATO
SCAR - AUTOSTRADA
La nostra **OFFICINA DI ASSISTENZA GARANTISCE LA GARANZIA.**
Via di Novoli 22
Tel. (055) 430.741

Editori Riuniti

Giorgio Amendola
Il rinnovamento del PCI

Intervista di Renato Nicolai
- Interventi - - pp 208 - L 2 200
Giorgio Amendola ripercorre, con senso critico e autocritico, gli avvenimenti drammatici degli anni cinquanta. Un'intervista che scava a fondo nei retroterra di una lunga battaglia politica riproponendolo alla riflessione più attuale.

Umberto Terracini
Come nacque la Costituzione
Intervista di Pasquale Balsamo
- Interventi - - pp 136 - L 1 800
Al commento degli articoli più noti della Costituzione, Umberto Terracini aggiunge un corredo preziosissimo e inedito, ricavato da memorie personali sui protagonisti, le battaglie, gli scontri politici che caratterizzarono il lungo e contrastato travaglio da cui è nata la nostra carta costituzionale.